

**Al sindaco di San Donato Milanese  
Andrea Checchi**

c/c **Ai residenti delle vie Caviaga e Fermi**

**Oggetto:** *Atto di Opposizione* del Comune di San Donato **contro** il *Ricorso Straordinario al Capo dello Stato* promosso da cittadini delle vie Caviaga/Fermi per annullare il Piano Gen. del Traffico Urbano (PGTU) **ufficialmente vigente** dell'ex sindaco Dompè.

Signor Sindaco,

la notificazione del ns. *Ricorso* al Comune di San Donato è stata conseguenza diretta ed obbligata, pena la rinuncia ai ns. diritti, **per avere Lei ignorato** la ns. pur accorata lettera del 3 Giugno u.s. Come risposta invece abbiamo ricevuto un atto giudiziario, in sé molto esplicativo, di aperta ostilità nei confronti dei residenti delle vie Caviaga e Fermi. L'Atto in oggetto infatti è assai grave in quanto **certifica** il perfetto accordo tra Lei ed il suo predecessore su quei provvedimenti da noi contestati come illegittimi e dannosi, ne accetta l'eredità facendoli propri e li difende. Ce lo poteva dire anche prima, signor sindaco; ce lo poteva dire il 18 Luglio presentandosi a quell'appuntamento che ci aveva dato ma dove abbiamo trovato ad attenderci non Lei ma la schiera dei suoi assessori; ai quali, in grande maggioranza, di viabilità ed inquinamento acustico ed ambientale delle vie ove noi abitiamo non importa (comprensibilmente) proprio nulla. Ci veniva detto però che il Sindaco da un momento all'altro sarebbe arrivato; ma, come in *Aspettando Godot*, non è arrivato mai.

Lei, signor sindaco, non ha trovato il coraggio di comunicarci le sue intenzioni mettendoci la faccia; ma la sua firma sulla delibera e sull'*Atto di Opposizione* invece sì che poi l'ha messa.

La delibera n. 138 del 30 Luglio 2012 istituisce l'*Atto di Opposizione* al ns. *Ricorso* con la seguente motivazione: " *il giudizio avanti il giudice amministrativo offre maggiori possibilità di difesa e due gradi di giudizio*". Complimenti, signor Sindaco, per aver esposto la fascia tricolore a strenua *difesa* di quella ammucchiata di violazioni ed elusioni di Leggi documentate nel ns. *Ricorso*; *difesa* per la quale si servirà di un supporto legale pagato da noi cittadini e rivoltoci contro. L'ex sindaco Dompè ed i suoi eredi politici non potranno che esserle profondamente grati per la proficua collaborazione.

Dal punto di vista giuridico Lei, signor Sindaco, ha esercitato un Suo diritto. Dal punto di vista politico e delle relazioni con i cittadini ha compiuto invece una azione che La squalifica poiché la sua azione ostruzionistica ha privato questi cittadini dell'unico strumento semplificato ed economicamente sostenibile di cui disponevano per tutelare i propri diritti contro lo strapotere della Amministrazione e li obbliga, per continuare, a rivolgersi al TAR addossandosi spese che pensionati e lavoratori, specie in questi tempi, difficilmente possono sottrarre alla famiglia. Esprimiamo tutta la nostra indignazione per il Suo comportamento. Questa indignazione però ci sta aiutando a superare le difficoltà per cui fino da ora Le assicuriamo che, nonostante la sua azione di basso livello volta anche ad intimorire i cittadini sventolando avvocati e processi, **noi andremo avanti** con l'aiuto economico spontaneo di chi vorrà aiutarci ma anche a costo di sacrifici personali.

Questa lettera non necessita di risposta; ma se Lei, signor sindaco, ha qualcosa da comunicare, La preghiamo di rivolgersi direttamente a quei cittadini di via Fermi e di via Caviaga che a suo tempo hanno apposto la loro firma sulla petizione a difesa del luogo in cui abitano e le cui ragioni noi Comitato abbiamo sempre portato ed ancora porteremo avanti.

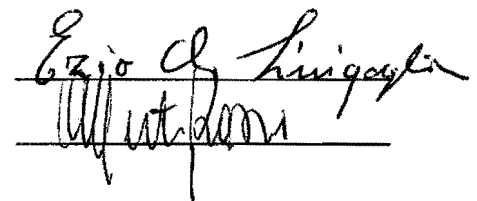
Distinti saluti

Ezio Sinigaglia

via Fermi 14/C

Alberto Rossi

via Caviaga 5



Indirizzo e-mail: [fermicaviaga@libero.it](mailto:fermicaviaga@libero.it)